A Esio, frazione del Comune di Premeno (VB) a circa 700 m di altitudine affacciata sulla Valle Intrasca, fino a pochi anni fa abitò un artigiano, conosciuto come Sandrino, produttore di gerle e altri cesti in legno, uno dei pochi conoscitori rimasti delle ***tecniche tradizionali di intreccio****.*

Attorno a Sandrino, scomparso nel 2012, si creò un gruppo di "allievi" a cui l'anziano artigiano insegnò tecniche e segreti sulla raccolta del materiale, sulla preparazione delle lencistre e sul loro intreccio, per realizzare i diversi tipi di ***cesti utilizzati in passato*** *per contenere e trasportare foglie, fieno, legno, frutta, castagne, noci, patate, farina, attrezzi per l'agricoltura, letame, biancheria e a volte anche i bambini. Il gruppo divenne associazione nel 2008, prendendo il nome dall'elemento base per la realizzazione dei cesti,* ***la "lencistra"****, sottile striscia di legno ricavata dai fusti di salice e nocciolo.*

De La Lencistra fanno parte persone di ogni età, anche molto giovani, che ogni venerdì sera da novembre ad aprile si ritrovano davanti alla stufa nella loro sede ad Esio, ad ***intrecciare insieme****.*

Proprio come accadeva nel passato nei paesi delle valli montane, il loro appuntamento fisso è una occasione per scambiarsi saperi, aiutarsi l'un l'altro nell'affinamento delle tecniche, ma anche per trascorrere insieme una serata, bere un bicchiere di vino, mantenendo solidi i ***legami tra persone****, così importanti in un paese di 120 abitanti.*

spesso anche
un semplice
oggetto
ha tanto
da raccontare...

comuniterrae

PARCO NAZIONALE ValGrande

ARS.UNI.VCO

LA LENCISTRA
Associazione Artigiani – Esio

Fondazione Comunitaria del VCO

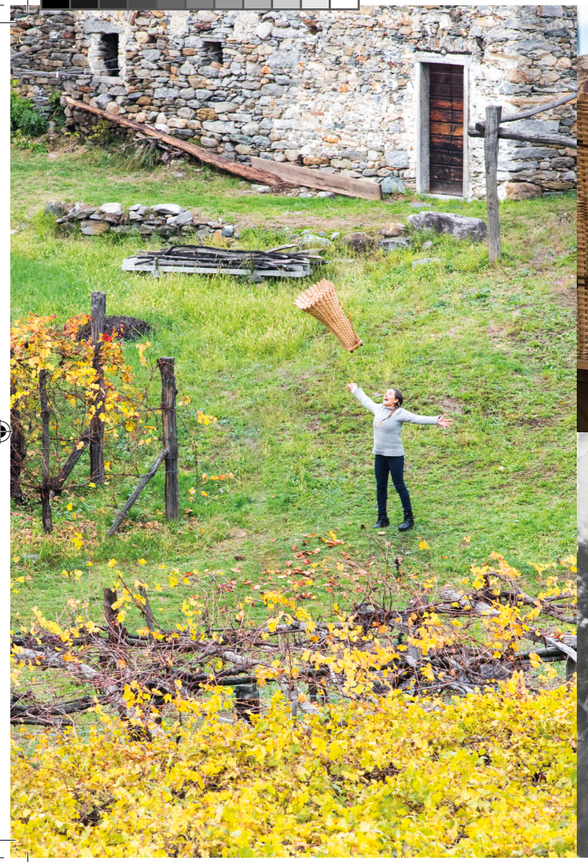
La mostra è realizzata all'interno di COMUNITERRAE, progetto del Parco Nazionale Val Grande con Ars.Uni.Vco, con il contributo di Fondazione Comunitaria del VCO e in collaborazione con l'Associazione La Lencistra di Esio. Le fotografie a colori sono di Susy Mezzanotte.

Intrecci

passato e presente della cesteria nelle terre di mezzo

mostra

Brochure Mostra INTRECCI.indd 1 07/03/2019 12:21:18



*La **produzione artigianale di cesti** nel Verbano-Cusio-Ossola affonda le sue radici in tempi lontani: già negli Ordini della Pieve di Intra cinque-seicenteschi, relativi a varie località, si citano "quelli che tagliono cerchij et maniggie" o coloro che dal legno di castagno ricavano "vintene" ovvero "stecche e strisce flessibili in legno per intrecciare gerle" o lavorano il salice e il nocciolo per ottenere le "lengistre".*

__Così come in passato__, nelle fredde sere d'inverno, giovani e vecchi si ritrovavano la sera ad intrecciare, oggi __i nuovi cestai__ mantengono in vita i saperi delle generazioni precedenti, dalle quali hanno imparato le tecniche e le tipologie, oltre ai segreti legati alla raccolta e alla lavorazione delle essenze legnose. Il loro lavoro cerca di ricucire lo strappo avvenuto decenni fa tra passato e presente, __tra tradizione e modernità__. I saperi immateriali vengono ascoltati e compresi dai giovani artigiani e valorizzati attraverso la costruzione fedele e attenta di manufatti ricchi di significato, specchio della cultura tradizionale del territorio.

__Ogni cesto richiama una storia__, e le lencistre intrecciano con sé l'identità e la cultura di un territorio: quello delle __terre di mezzo.__ Decine di paesi di mezza quota, abitati da comunità che, pur lottando contro le difficoltà della vita in montagna, basano sulla consapevolezza del proprio passato la costruzione di __un nuovo futuro__.

Lasciatevi guidare dagli intrecci di passato e presente, di immagini e storie, di materia e immateriale. Perché spesso anche un semplice oggetto ha tanto da raccontare.

Brochure Mostra INTRECCI.indd 2 07/03/2019 12:21:25